

Giornale di Sicilia 16 Gennaio 2007

Aveva due chili di droga in cassaforte In manette studente di Giardini Naxos

TAORMINA. Aveva quasi due chili di droga in cassaforte. Costantino Talio, incensurato, giardinese di 18 anni, è stato individuato dopo appostamenti, pedinamenti e controlli a tappeto. Lo studente è stato scoperto dai carabinieri del Nucleo Operativo di Taormina mentre si aggirava nei pressi di urta nota discoteca di Giardini Naxos, nel primo pomeriggio di domenica. L'aumento, presso i dettaglianti dello smercio di marijuana, aveva già da alcune settimane fatto scattare l'allarme. "Il numero elevato di piccoli sequestri, operati in particolare nel week end- spiega il capitano, Domenico Albanese - avevano fatto presagire l'arrivo nella città di un nuovo carico dello stupefacente".

A seguito, della perquisizione personale, il ragazzo è stato trovato in possesso di un piccolo quantitativo, ben confezionato di "marijuana", avvolta infatti con diversi strati di cellophane. Il che, unito al sospetto che potesse detenerne altra, ha spinto i Carabinieri a proseguire le indagini, anche presso la casa del giovane. «Nel corso della perquisizione domiciliare - spiega ancora il Capitano - l'attenzione, acuita dall'atteggiamento insofferente del giovane, si è concentrata su una particolare cassaforte con combinazione digitale temporizzata, riposta sotto il letto. Alla domanda su quale particolare "prezioso" contenesse, il ragazzo ha risposto inizialmente, "alcune lettere della fidanzata", a cui teneva in modo particolare. Tanta cura per custodire lettere d'amore non ha convinto i carabinieri. Quando, dopo una breve esitazione, il ragazzo ha svelato la combinazione di apertura del sistema di sicurezza, "stupefacente" è apparso lo scenario agli occhi dei carabinieri: diverse decine di confezioni; e un intero panetto del peso di oltre un chilo, per un totale di 3.850 grammi di sostanza. Ma non era tutto. «A delineare un quadro ancora più inquietante - conclude il Capitano- si è aggiunta una bilancia di precisione digitale, riposta proprio vicino alla cassaforte. Il quadro probatorio era ormai chiaro e per il giovane sono scattate le manette. Per questo è stato associato al carcere di Gazzi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria in attesa di convalida arresti.

Davide Gambale

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS